



# Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

**IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2019 DEL PERSONALE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI IN SERVIZIO PRESSO L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1- scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	27 maggio 2020
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 gennaio-31 dicembre 2019
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte pubblica:</b></p> <p>Direttore Generale dell'Agencia per la Coesione Territoriale-Presidente Delegazione: Direttore Area Programmi e Procedure Direttore Area Progetti e Strumenti</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FP CGIL</li><li>• CISL FP</li><li>• UIL PA</li><li>• CONFSAL UNSA</li><li>• FLP</li><li>• CONFINTESA</li><li>• RSU</li></ul> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FP CGIL</li><li>• RSU</li></ul> <p><b>Organizzazioni sindacali assenti alla seduta di contrattazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• CONFINTESA</li><li>• FLP</li><li>• UIL PA</li></ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale delle Aree funzionali dell'Agencia per la Coesione Territoriale, incluso quello in posizione di comando.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Indennità per particolari posizioni lavorative anno 2019</li><li>2) Produttività individuale e organizzativa</li><li>3) Criteri di differenziazione del premio individuale</li><li>4) Previsione di clausole programmatiche</li></ol>

<b>Iter: adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Collegio dei Revisori dei Conti
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	L'Amministrazione si è conformata agli obblighi di legge nel rispetto della normativa vigente. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 Decreto Lgs. 150/2009, è stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020, aggiornato con il Piano Triennale 2020-2022 previsto dall'art.11, comma 2, del D.Lgs.150/2009 ed è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D.Lgs.n.150/2009 per l'anno 2019.
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2  
Illustrazione dell'articolato**

*(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)*

La delegazione trattante, composta come specificato in epigrafe, il 27 maggio 2020 ha siglato l'ipotesi di accordo relativa alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 che si sottopone al controllo del Collegio dei revisori dei conti secondo le previsioni dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/ 2001.

La consistenza del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 risulta già corredata del parere favorevole in ordine alla compatibilità economico-finanziaria della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall' applicazione della vigente normativa, reso dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 9 ottobre 2019. Per effetto della positiva certificazione è stato adottato il D.D.G. n.185/2019, trasmesso alle OO.SS. e alla RSU e pubblicato sul sito web dell'Agenzia.

L' accordo in esame si applicherà al personale dell'Agenzia per la coesione territoriale e a quello di altre amministrazioni in posizione di comando con provvedimento formale, debitamente vistato dagli organi di controllo, per l'anno 2019.

La presente contrattazione regola esclusivamente le materie devolute all'ambito sindacale e non anche quelle regolate da leggi. Previo esito positivo dell' iter di controllo previsto dall'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/ 2001, si applicherà al personale delle aree funzionali per la remunerazione delle indennità per particolari posizioni lavorative effettivamente rese nell'anno 2019 e per la produttività collettiva e individuale.

Si attesta che l'ipotesi di accordo in esame è stata stipulata in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'articolo 77 del CCNL, comparto Funzioni Centrali 2016-2018 che individua gli utilizzi del Fondo. Si attesta, inoltre, che al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale, le modalità di corresponsione degli incentivi sono





## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

coerenti con le previsioni normative in materia di meritocrazia e premialità ed in linea con l'art. 78 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2016-2018. Ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'Agenzia per la coesione territoriale ha provveduto a dotarsi del "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, aggiornato ad agosto 2018 ( DDG. n.163/2018).

*b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate 2018:*

Con l'ipotesi di accordo in esame sono stati regolati i seguenti istituti:

- Indennità per particolari posizioni lavorative;
- definizione dei criteri per la produttività individuale e collettiva;
- criteri di differenziazione del premio individuale;
- clausole finali di natura programmatica per l'avvio dell'esame di nuovi istituti contrattuali.

*c) Effetti abrogativi impliciti:*

L'accordo in esame non ha effetti abrogativi neppure impliciti.

*Illustrazione del contenuto dell'ipotesi di contratto integrativo e attestazione della compatibilità con i vincoli di legge e di contratto nazionale.*

Sulla base delle previsioni del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, i titolari della contrattazione di sede territoriale o di sede unica sono la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL ( art. 7, comma 4) . Conseguentemente, in ossequio al principio di unicità della sessione negoziale, hanno trovato regolazione nell'ambito della presente contrattazione anche le indennità per particolari posizioni lavorative.

**Art. 1- Indennità.** Sono state previste le seguenti tipologie di indennità, parzialmente modificate nelle misure finanziarie rispetto a precedenti annualità:

- a) indennità di flessibilità organizzativa, massimo 10 unità, per remunerare il disagio del personale in servizio presso le strutture dirigenziali di livello generale che svolge prestazioni lavorative in condizioni di gravosa articolazione dell'orario di lavoro tale da non consentire l'utilizzo delle fasce temporali di flessibilità in entrata ed in uscita. Il compenso è stato fissato in misura di € 7,50 giornalieri, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per un massimo di 140 giorni l'anno, nel limite di spesa massimo di € 13.933,50 ( di cui € 10.500,00 al lordo dipendente ed € 3.433,50 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP). Detta indennità è sostitutiva di ogni ulteriore indennità oraria (turno e straordinario) che possa dar luogo ad eventuali duplicazioni di compensi.
- b) indennità di disagio orario: massimo 5 unità, per remunerare gli addetti al protocollo per i quali è previsto un avvicendamento del personale che copre, a rotazione ed eventualmente con parziale sovrapposizione, l'intera durata del servizio. Il compenso è fissato in misura di € 600,00 annui, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, parametrata in base alle effettive giornate di presenza in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno. Spesa massima consentita € 3.981,00 (di cui € 3.000,00 al lordo dipendente ed € 981,00 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

Q

c) indennità di referente informatico, massimo 1,5 unità, in misura di € 600,00 annui al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, parametrati in base alle effettive giornate di presenza in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno. Spesa massima consentita € 1.194,30 ( di cui € 900,00 al lordo dipendente ed € 294,30 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

d) indennità per attività implicanti particolari responsabilità, anche di natura professionale, massimo 3 unità, per remunerare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, anche di natura professionale, aventi rilevanza esterna all'Agenzia. L'indennità è fissata in € 1.200,00 annui, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da parametrarsi in base all'effettivo periodo di copertura dell'incarico. Spesa massima consentita € 4.777,20 ( di cui € 3.600,00 al lordo dipendente ed € 1.177,20 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

e) indennità per lo svolgimento di attività di Responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e di RUP, massimo 11 unità, è corrisposta un'indennità complessivamente determinata sulla base della numerosità degli incarichi espletati nel corso del 2019:

€ 850,00- un incarico

€ 1.000,00 -due incarichi

€ 1.100,00 -tre incarichi

€ 1.200,00 -quattro incarichi

Spesa massima consentita € 12.672,85 ( di cui € 9.550,00 al lordo dipendente ed € 3.122,85 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

f) indennità correlata allo svolgimento di attività di componente di commissione di valutazione ai fini del conferimento di incarichi, di componente di commissione giudicatrice di cui al d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, di Responsabile unico dei Patti, massimo 7 unità, è corrisposta un'indennità complessiva pari ad € 750,00 annui al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da parametrarsi in base all'effettivo periodo di copertura dell'incarico (solo per l'incarico di Responsabile unico dei Patti). Spesa massima consentita € 6.966,75 (di cui € 5.250,00 al lordo dipendente ed € 1.716,75 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

g) indennità per attività di Segretario di Commissione/ supporto alle sedute del Collegio dei revisori, massimo 4 unità, è corrisposta un'indennità pari ad euro 600,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. Spesa massima consentita € 3.184,80 ( di cui € 2.400,00 al lordo dipendente ed € 1.716,75 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

h) indennità per l'attività di Gruppi di lavoro costituiti con provvedimenti formali -massimo 9 unità per remunerare l'attività svolta nella partecipazione a Gruppi di lavoro, ove non sia stato corrisposto nessun altro compenso, indennità o trattamento economico comunque denominato. L'indennità è pari ad euro 400,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP. Spesa massima consentita € 4.777,20 (di cui €3.600,00 al lordo dipendente ed € 1.177,20 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

i) indennità per attività connotate da scadenze inderogabili, da impegni imprevisi o legati a fattori straordinari, massimo 123,5 unità, per remunerare attività connotate da scadenze precise, impegni imprevisi o legati a fattori straordinari, che richiedono un rapporto costante e continuativo con l'utenza interna e strutture esterne. Tale indennità, finalizzata all'attuazione di un modello logistico coerente con le esigenze operative ed organizzative dell'Agenzia, viene corrisposta in misura di € 350,00 (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) su base annua da parametrare in base alle effettive giornate di presenza





## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

in servizio nel limite massimo di 220 giorni l'anno. La spesa massima consentita è di € 57.359,58 ( di cui € 43.225,00 al lordo dipendente ed € 14.134,58 per oneri a carico dell'amministrazione ed IRAP).

### **Art. 2 -Incumulabilità**

E' stata prevista la corresponsione di un'indennità a persona nel corso dello stesso mese. Nel caso in cui un dipendente abbia diritto a due diverse tipologie di indennità, l'Ufficio 2 di staff attribuirà il trattamento economico più favorevole dandone informativa all'interessato.

### **Art. 3-Produttività collettiva.**

La misura del compenso accessorio è correlato alle risultanze valutative, individuali e collettive, del "Sistema di misurazione e valutazione della performance", adottato con D.D.G. 162/2018.

La somma complessiva destinata alla produttività, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, pari a € 455.766,02, è così distinta:

- € 91.153,20 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla performance individuale, comprensiva della maggiorazione del 35 per cento di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 ( quota 20% dell'importo totale).

-€ 364.612,81 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, per premi e trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 77, comma 3, del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 ( quota 80% dell'importo totale).

La disposizione contrattuale dell' art. 78 del CCNL 2016-2018, elaborata al fine di conferire adeguata esecuzione ai principi della riforma della premialità nel pubblico impiego, introduce l'istituto meritocratico della "*differenziazione del premio individuale*", disponendo una maggiorazione del premio individuale ai dipendenti che abbiano conseguito una valutazione più elevata.

La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata prevista in misura del 35 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente, destinando detta maggiorazione al 20% dei dipendenti (35 unità su 174) che abbiano conseguito il punteggio più elevato da individuare secondo l'ordine decrescente dei punteggi di valutazione conseguiti nell'anno. Nel caso in cui il numero dei dipendenti con punteggio più elevato sia superiore alla percentuale prevista dall'accordo, si tiene conto del valore della presenza in servizio.

Si attesta, pertanto, l'assenza di qualsiasi forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

*e) Sono previste le progressioni economiche all'interno delle aree da attuarsi attraverso procedure ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009.*

Non sono previste progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno di riferimento. E' stato però convenuto, nell'ambito delle clausole programmatiche, di verificare la fattibilità di attivazione delle procedure per lo sviluppo economico all'interno delle aree funzionali con decorrenza 1° gennaio 2020 a favore del personale sulla base dei criteri che verranno definiti nell'ambito del Contratto integrativo 2020-2022.

*f) risultati attesi*

Con la presente ipotesi di accordo le Parti hanno dato attuazione alle finalità prioritarie del Fondo previste dagli artt. 77 e 78 del CCNL 2016-2018, finalizzando gli istituti al miglioramento del livello di produttività dei servizi, anche in relazione al maggior impegno richiesto al personale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e di miglioramento fissati nel Piano triennale dell'Agenzia.

Massimo Sabatini

